

# Il grano

**Accusa Sociale**

# Come è nato il grano?

Fino dall'antichità l'uomo si è nutrito di farro selvatico.

Dall'unione tra il farro selvatico e il *Triticum Tauschii* è nato il *Triticum Aestivum*.

Questi due grani hanno delle differenze:

- il grano non è più in grado di sopravvivere allo stato selvatico, ma deve essere nutrito con fertilizzanti.
- ora il chicco è nudo e attaccato allo stelo, mentre in passato era attaccato con un rivestimento.
- l'altezza delle spighe è diminuita, passando dal metro e venti ai 30/60 cm.

# Da cosa è composto il grano?

Il grano è composto da:

- carboidrati complessi di cui il 75% formato da amilopectina A che, nonostante sia più digeribile, alza la glicemia del sangue.
- proteine, 80% di glutine. La percentuale del glutine nel grano è aumentata a causa delle ibridazioni.

Inoltre lo rendono dannoso:

- la contaminazione con glifosato
- la presenza di FODMAP (carboidrati a catena corta che sono scarsamente assorbiti nell'intestino tenue e non completamente digeribili)
- il processo di panificazione

# Quali effetti negativi può causare?

Il frumento è noto da tempo per le sue proprietà infiammatorie, ma secondo alcuni studi sembra essere tossico nei confronti della salute del cuore.

Le **lectine** sono proteine e in genere non sono tossiche per l'uomo, con alcune eccezioni.

Le lectine del frumento sembrano aderire in prossimità di curve o biforcazioni arteriose, dove favoriscono la formazione di **placche aterosclerotiche** e la formazione di **coaguli di sangue**, che causano ischemie cardiache e cerebrali.

# Altri effetti...

Altri effetti negativi del frumento:

- alza i livelli di insulina;
- promuove la resistenza insulinica e apre la strada al diabete e all'infiammazione cronica;
- rallenta il metabolismo;
- rafforza il senso di sazietà;
- stimola l'infiammazione di globuli bianchi

# Cos'ha fatto GranoSalus?

La Lucania era un antico distretto dell'Italia meridionale. Parliamo di un produttore di grano duro che ha creato un movimento – **GranoSalus** – che oggi associa migliaia di produttori di grano duro di tutto il Mezzogiorno d'Italia.

Valorizzando la nostra granicoltura, gli italiani non mangeranno più pane, pasta, pizze ecc. pieni di veleni, con ricadute positive sulla salute pubblica e con un contestuale risparmio dei fondi da impiegare nella sanità.

# Cos'è il caporalato?

Il caporalato è una pratica che va combattuta e repressa. Le norme per sconfiggere il lavoro nero ed il caporalato sono benvenute, ma è necessario fare anche un ragionamento sui prezzi dei prodotti agricoli, sui costi di produzione e su ciò che si deve riconoscere ai produttori.

Lavoro nero, violenza, emarginazione, discriminazione, mancanza di sistemi di protezione personale e scarse condizioni igienico-sanitarie, sono queste le condizioni dei braccianti agricoli.

# #Biologico o convenzionale?

Una paga media che non supera i 30 euro al giorno: i lavoratori agricoli sono altamente sfruttati.

Secondo le stime dell'ultimo «Rapporto agromafie e caporalato» il business del lavoro irregolare e del caporalato in agricoltura vale 4,8 miliardi di euro.

I lavoratori sottoposti a grave sfruttamento in agricoltura non hanno alcuna tutela e alcun diritto garantito dai contratti e dalla legge.

L'agricoltura biologica offre più posti di lavoro. Accade che le erbe infestanti, ad esempio, non siano eliminate con la chimica ma col lavoro di coltivatori non sfruttati, mediamente pagati meglio e non sottoposti ai rischi legati all'uso di pesticidi.



# Quanto viene pagato il grano?

I produttori dell'Emilia Romagna hanno perso più di 70 milioni di euro per il crollo dei prezzi del grano, diminuiti rispetto allo scorso anno del 43% per il grano duro e del 19% per il tenero.

Oggi in Italia il grano duro per la pasta viene pagato anche 18 centesimi al chilo mentre quello tenero per il pane è sceso addirittura ai 16 centesimi al chilo, su valori al di sotto dei costi di produzione che mettono a rischio il futuro del granaio Italia. Da pochi centesimi al chilo concessi agli agricoltori, il prezzo della pasta aumenta del 500% e quelli del pane del 1400%.

## In conclusione...

I nostri produttori di grano sono oggetto oggi di un'azione di speculazione che non ha precedenti. I sistemi industriale e commerciale stanno imponendo agli agricoltori condizioni ormai insostenibili, ritirando il grano a prezzi inferiori anche del 50% rispetto ai valori medi degli anni passati e decisamente al di sotto dei costi di produzione.

Dalle previsioni della Coldiretti si profila un decremento della produzione di grano, in quanto il frumento è sottopagato e gli agricoltori abbandonano i campi nelle zone più marginali.